



CORSO PER GIORNALISTI PRATICANTI

CURRICULUM VITAE DEI DOCENTI

Dott. Claudio Santini ha cominciato l'attività giornalistica alla fine degli anni '50 al Resto del Carlino, dove è stato prima alla redazione di Ravenna poi in cronaca a Bologna, infine inviato. Specialista in "giudiziaria", ha seguito gran parte delle più clamorose vicende processuali degli ultimi trent'anni ed ha compiuto un'intensa attività di cronaca e di analisi del fenomeno del terrorismo in Italia. Ora collabora, come libero professionista, a pubblicazioni sulla comunicazione, sul diritto, sulla storia. Fra i fondatori della Scuola di Giornalismo all'Università di Bologna, segue gli allievi nel settore deontologico e cura i corsi di preparazione per gli esami di stato dei professionisti. È stato in più Cdr, presidente dell'Ordine dell'Emilia-Romagna dal 1995 al 2004 e Consigliere nazionale dal 2004 al 2010, come membro dell'esecutivo e della Commissione Cultura.

Dott. Marco Gardenghi 58 anni, redattore de "il Resto del Carlino", è componente del Comitato di Redazione e ha ricoperto numerosi incarichi negli organismi di categoria. E' stato presidente dell'Associazione Stampa dell'Emilia-Romagna dal 1998 al 2004 e componente della Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa Italiana dal 2004 al 2011. Dal 2001 al 2011 è stato responsabile del Dipartimento emittenza radiotelevisiva locale della Fnsi. Attualmente è consigliere nazionale Fnsi e coordinatore del Dipartimento sindacale dell'Associazione Stampa dell'Emilia-Romagna. Inoltre è consigliere generale dell'Inpgi e fiduciario Inpgi dell'Emilia-Romagna.

Dott. Roberto Olivieri è giornalista professionista, ha diretto dal 1980 al 2007 l'ufficio stampa della Provincia di Bologna. E' attualmente segretario del Consiglio dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna. Ha svolto attività di consulenza nel campo dell'informazione e della comunicazione per enti pubblici e privati. Svolge inoltre con assiduità attività di docenza nelle materie attinenti al giornalismo, all'informazione e all'editoria in numerosi istituti di alta specializzazione, tra i quali la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, la scuola di giornalismo "Ilaria Alpi" dell'Università di Bologna e la Scuola superiore degli enti locali di Roma. Ha inoltre collaborato con il Formez e con la Scuola superiore della pubblica amministrazione della presidenza del Consiglio dei ministri. E' autore di vari saggi sul giornalismo e la comunicazione pubblica ed è co-autore del Manuale di comunicazione pubblica e istituzionale (Roma, 2001, Colombo edizioni). Ha fondato e diretto numerosi periodici.

Dott. Angelo Varni è nato a Sasso Marconi (Bologna) il 19/10/44. È ordinario di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Bologna. La sua carriera accademica si è svolta lungo le seguenti tappe: titolare di una borsa di studio e di ricerca presso l'Università di Firenze del 1970;



assistente ordinario presso la medesima Università dal 1973, ivi incaricato di Storia dei movimenti sindacali dal 1974 al 1980; vincitore del concorso a cattedra I fascia in Storia contemporanea nel 1980 e titolare dallo stesso anno dell'insegnamento di Storia dei partiti e dei movimenti politici presso l'Università di Sassari; titolare del medesimo insegnamento dal 1986 presso la facoltà di Magistero dell'Università di Ferrara; trasferito sull'insegnamento di Storia contemporanea alla medesima facoltà dell'Università di Bologna dal novembre del 1986, mentre dal '98 insegna anche Storia del giornalismo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dove viene successivamente trasferito; attualmente insegna Storia del giornalismo e Storia del Risorgimento presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, nonché Giornalismo di moda nella sede decentrata di Rimini, presso il corso di Culture e tecniche del costume e della moda; Direttore del Dipartimento di Discipline Storiche dell'Università di Bologna dal 1988 al 1997; Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Bologna dal 2 gennaio 1996 al 31 ottobre 2000. Attualmente è Presidente dell'Istituto Beni Culturali di Bologna, Presidente del Centro nazionale di studi napoleonici e direttore della "Rivista di studi napoleonici", presiede l'Istituto per la Storia di Bologna e il Centro imolese di Storia del Lavoro in età contemporanea. È stato per due mandati membro del Comitato direttivo dell'Istituto per i Beni Culturali. È direttore responsabile della rivista di storia on line "Storia e Futuro" (www.storiaefuturo.com)

Dott. Vito Zincani Magistrato. Attualmente è Procuratore della Repubblica di Modena. Nella sua carriera di magistrato ha condotto alcuni tra i più importanti procedimenti della storia giudiziaria italiana, tra i quali si ricordano le inchieste in materia di terrorismo e criminalità organizzata (Ordine Nero, Attentato al treno Italicus, Attentato del 2 Agosto 1980 alla stazione di Bologna, Prima Linea, Banda della Uno Bianca) nonché da ultimo il default del gruppo multinazionale Parmalat. Docente universitario presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Autore di numerose pubblicazioni, è tra i maggiori esperti in campo nazionale nella formazione post-universitaria per laureati in giurisprudenza.

Dott. Ugo Cardinale Ha insegnato Linguistica Generale nell' Università di Trieste, dedicando spesso i suoi corsi alla scrittura giornalistica, alla neologia, ai neologismi, alla pratica del vocabolario. Tra le sue opere, La Lettura, Zanichelli 1981; il Dizionario di Parole Nuove, Loescher 1987, all'epoca entrato nelle classifiche dei libri di successo. Tra i libri più recenti, il Manuale di scrittura giornalistica, UTET - Università 2011; il DAIF, Dizionario Antologico dell' Italiano Fondamentale, Rubbettino 2012; Si può salvare la scuola italiana? Il Mulino 2012.

Dott. Marco Guidi è nato a Bologna il 5-7-1942, laureato in Storia romana con 110 e lode, assistente incaricato per due anni. Nel 1968 inizia a collaborare al Resto del Carlino. Nel 1970 viene assunto come cronista da Enzo Biagi. Intanto viene nominato corrispondente della Stampa da Bologna. Dopo le dimissioni di Biagi entra in contrasto con il nuovo direttore, Girolamo Modesti e, dopo un breve periodo a Stadio, va a Milano, prima a Panorama poi a Duepiù. Nel 1975, dopo una brevissima



parentesi al Mondo e poi, come capocronista, al Nuovo quotidiano, rientra al Carlino, dove diviene prima capo delle pagine regionali, poi caporedattore dell'allora tv del Carlino (Telecarlino), poi inviato speciale dall'estero (prevalentemente segue guerre e rivoluzioni nei paesi islamici, dall'Afghanistan al Medio Oriente, alla Cina). Nel 1990 passa al Messaggero, dove prosegue nell'attività di inviato di guerra (in special modo nei Balcani, Medio Oriente ed ex Urss), fino a quando il direttore, Giulio Anselmi, lo incarica di ristrutturare, come caporedattore, le redazioni abruzzesi. Poi viene chiamato a Roma dove svolge le mansioni di capo degli Interni. Con la direzione di Pietro Calabrese chiede di essere spostato alla Cultura come vicecapo. Dopo un paio d'anni torna a fare l'inviato (Balcani, Medio Oriente, Turchia, Cina...). Nel giugno 2000 Paolo Gambescia lo chiama al Mattino di Napoli come caporedattore centrale. Lì prosegue anche nell'attività, che già aveva svolto al Messaggero, di notista di prima pagina, principalmente su argomenti che riguardano l'Islàm, la situazione mediorientale, il terrorismo. Quando Gambescia torna come direttore al Messaggero lo chiama con sé e gli affida la ristrutturazione, come capocronista, della cronaca di Roma. Dopo aver portato a termine il compito, riprende l'attività di caporedattore (capo dell'ufficio controllo qualità) e di notista-editorialista. Il 1° novembre 2005 va in pensione, mantenendo un contratto di collaborazione come articolista-editorialista con il Messaggero e anche, da qualche anno, come opinionista di cronaca e di politica estera del Resto del Carlino. Dalla sua fondazione insegna alla Scuola di giornalismo (scuola di specializzazione postlaurea) dell'Università di Bologna. Tra l'ottobre 2007 e il maggio 2008 ha svolto le funzioni di ideatore, organizzatore e di tutor per il corso "Giornalisti tra pace e guerra", organizzato dall'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna e dalla Provincia di Bologna. Il corso, che ha raccolto l'adesione di 24 giornalisti, ha preparato i colleghi sulla storia e le situazioni attuali di Medio Oriente e Balcani, grazie all'intervento di docenti universitari, inviati di guerra, operatori internazionali, uomini del Ministero degli Esteri, delle Forze Armate, e si è concluso con un esame, in base al quale i quattro migliori sono stati inviati in Libano (2) e in Kosovo (2) (dove ha svolto le funzioni di tutor). È stato più volte (anni 2006-2007) docente di giornalismo a Sarajevo per conto dell'Onu e della Cooperazione italiana. Ha scritto anche alcuni libri, tra cui "La sconfitta dei media" sul modo tenuto dai media italiani di informare sulle guerre della ex Jugoslavia e, di recente, "Asia, Asia, Asia" (sulle orme di Marco Polo), "Turchia come un mattino", "Era dolce, era giovane, era Bologna". E, ultimo, "Bosnia 1992".

Avv. Maria Grazia Tufariello Avvocato dal 1974, patrocinante in Cassazione, svolge attività professionale prevalentemente nel settore penale. Ha difeso diversi imputati nel primo maxiprocesso a Bologna per traffico di droga, in quello alla cosiddetta Banda delle Coop ed in altre cause per omicidio. E' stata parte civile per più vittime dei fratelli Savi (Banda della Uno Bianca) nei vari gradi di giudizio. E' stata socio fondatore della Camera Penale di Bologna "Franco Bricola" e successivamente più volte componente del Consiglio Direttivo. E' stata Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Bologna per otto anni. Attualmente fa parte del Comitato di Gestione della Scuola Territoriale della Camera Penale di Bologna, nell'ambito della quale svolge anche attività di docenza. Esercita la

professione nel settore minorile ed è coordinatore del Corso di aggiornamento e perfezionamento in questa materia per conto del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna. E' docente nel corso per i difensori d'ufficio dell'Ordine degli Avvocati ed alla Scuola di Giornalismo dell'Università di Bologna. Fa parte del gruppo di insegnanti che curano la preparazione dei praticanti giornalisti all'esame di Stato ed è docente in diversi corsi di formazione professionale della Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna.

Dott. Giovanni Rossi è nato a Piacenza l'11 febbraio 1949. Giornalista professionista dal dicembre del 1980, ha lavorato al quotidiano l'Unità (con la qualifica di vice-caposervizio della cronaca di Bologna) ed è stato caporedattore della sede per l'Emilia-Romagna della agenzia di stampa Dire (Dispacci, informazioni, resoconti). Attualmente è Presidente della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi, il sindacato unico ed unitario dei giornalisti italiani). Della Fnsi è Responsabile del Dipartimento Uffici stampa e Presidente della commissione lavoro autonomo. È membro del Consiglio generale dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani (Inpgi).

Dott. Rudi Ghedini è nato il 31 ottobre 1959, vive e lavora a Bologna, presso l'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna. Dopo la laurea in Scienze politiche, ha lavorato alla redazione bolognese dell'Unità. Dal 1987 al 1995, consigliere comunale di Bologna. Dal 1995 al 2003, direttore editoriale del quindicinale Zero in condotta. Giornalista professionista dal 1992, collabora con Carta e il Guerin Sportivo, ha pubblicato alcuni interventi su Le Monde Diplomatique. Fra i suoi libri, un romanzo a sfondo calcistico (Semifinale, 1999), una biografia generazionale di Andrea Pazienza (2005), la ricostruzione del più grave incidente sul lavoro del dopoguerra (Nel buio di una nave, 2007), da ultimo Il compagno Tommie Smith (2008), storie all'incrocio fra sport e politica.

Avv. Annalisa Atti Ricercatore confermato di Diritto privato nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna; da molti anni tiene lezioni e corsi presso le Facoltà di Giurisprudenza e di Lettere in materia di diritto civile e di diritto d'autore, nonché partecipa in qualità di relatore a convegni, corsi di specializzazione e master nelle medesime materie. Avvocato, è stata ed è docente in numerosi eventi e corsi per la Formazione continua degli avvocati, ed in eventi formativi per magistrati. Dal 2011 membro titolare della Commissione per la valutazione della vessatorietà delle clausole nei contratti con i consumatori istituita presso la Camera di Commercio di Bologna. Ha rivestito numerose volte il ruolo di Arbitro e di Presidente di Collegio arbitrale in controversie in materie civilistiche e societarie.

Dott. Gian Primo Quagliano è Presidente del Centro Studi Promotor e di Econometrica. E' inoltre docente di Comunicazione d'Impresa alla Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna. E' giornalista pubblicitario. Ha diretto numerose testate e attualmente dirige "Dati & Analisi", mensile del Centro Studi Promotor, "Auto Aziendali Magazine", "Metauto Magazine" e "451" che è l'edizione italiana della New York Review of Books. Ha collaborato e collabora a numerose testate ed è editorialista del Sole 24 Ore per il settore dell'auto e della moto.



Dott. Lorenzo Maiardi consulente esperto in tematiche relative all'integrazione europea e alle agevolazioni pubbliche per le imprese. Collaboratore della società Europroject di Bologna, attiva nel settore della consulenza alle imprese e alle amministrazioni pubbliche in materia di diritto comunitario. Docente di "Organizzazione politica europea" presso la Scuola superiore di giornalismo di Bologna.

Avv. Alessandro Melchionda è nato a Bologna l'8 agosto 1958 Curriculum Studiorum - Carriera accademica ed attività didattiche -1982: Laurea in Giurisprudenza, Università di Bologna (tesi in Diritto penale sul tema "Reati di massa e responsabilità penale personale", Relatore Prof. Franco Bricola; -1986: Borsista CNR presso il "Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht", Freiburg i.Br., Germania; -dal 1984: Cultore della materia in Diritto penale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna; -dal 1987: Professore a contratto di Diritto penale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento; -1989/90: Borsista della Max-Planck-Gesellschaft presso il "Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht", Freiburg i.Br., Germania; -dal 1990: Docente nell'ambito del corso organizzato dell'Ordine dei Giornalisti di Bologna per la preparazione all'esame di giornalista professionista; -dal 1991: Ricercatore di Diritto penale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e Professore incaricato di Diritto penale, nella "Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali" presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento; -dal 1995: Professore incaricato di Diritto penale dell'economia, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento (1995/2001); -dal 1998: Professore incaricato di Legislazione minorile, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna (1998/2002); -dal 2001: Professore Associato di Diritto penale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento e Professore incaricato di Diritto penale dell'impresa, presso la Facoltà di economia dell'Università di Bologna, sede di Forlì; -dal 2005: Professore Straordinario di Diritto penale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento; -dal 2008: Professore Ordinario di Diritto penale, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento; attualmente, presso l'Università di Trento, è anche: Titolare del Corso di Diritto penale; Titolare del Corso di Diritto penale dell'economia; Titolare del Corso di Diritto penale dell'informatica; Direttore del Master in Diritto dello Sport e Responsabile dell'area di Diritto penale; membro del Direttivo della Scuola di specializzazione nelle professioni legali e Responsabile dell'area di Diritto penale per il II anno; membro del Collegio Docenti e Responsabile dell'area di Diritto penale della Scuola di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei.

Dott. Giuseppe Castagnoli, ha 61 anni, si laurea giovanissimo in Giurisprudenza e muove i primi passi nel mondo dei giornali al Telegrafo e alla Nazione di Livorno. Arrivato al Resto del Carlino nel 1973, svolge il suo lavoro prima alla Redazione Interni e poi alla redazione Economica. Nel 1978 diventa caposervizio e passa alla Cronaca di Bologna, poi di nuovo all'Economia e quindi all'Ufficio



**FONDAZIONE
ORDINE
GIORNALISTI**
Emilia-Romagna



Centrale del giornale. Nel 1984 è capo dei Servizi sportivi, poi Caporedattore con responsabilità sulle quindici Edizioni locali del Resto del Carlino e infine Caporedattore centrale del giornale. Nel 1987 è promosso Vicedirettore del Resto del Carlino e nel 1989 passa, sempre come Vicedirettore, alla Nazione di Firenze dove rimane per due anni. Nel 1991 rientra al Resto del Carlino dove, come Vicedirettore, si occupa della Cronaca di Bologna e delle quindici Edizioni locali. Nel 1995 viene nominato Direttore del Resto del Carlino, incarico che svolge fino al maggio 1998, quando assume la Direzione di Rete 7, la principale emittente televisiva dell'Emilia Romagna. Quindi diventa Direttore del Guerin Sportivo, lo storico settimanale sportivo. Dal 1999 al 2004 è stato Capo ufficio Stampa e responsabile delle Relazioni esterne per il Comune di Bologna. Giuseppe Castagnoli ha inoltre scritto articoli per Il Giornale (ai tempi della direzione di Indro Montanelli) e per varie riviste. Ha inoltre preso parte a trasmissioni radiofoniche e televisive, da Prima pagina a Porta a porta.